

116. Papa Sisto IV a Galeazzo Maria Sforza, duca di Milano.¹

Roma, 2 novembre 1473.

« Redii ad nos dil. filius noster Petrus tit. s. Sixti presbyter cardinalis, patriarcha Constantinopolitanus, noster secundum carnem nepos, qui quanta cum humanitate, quo apparatu, qua liberalitate, qua iocunditate animi eum exceperis abunde nobis explicavit ». Il papa ne ringrazia il duca e conferma tutto ciò che il cardinale ha concluso col duca.

Orig. all'Archivio di Stato in Milano. *Autogr.***117. Papa Sisto IV a Galeazzo Maria Sforza, duca di Milano.**²

Roma, 1 giugno 1474.

Il papa dichiara il suo pensiero di voler curarsi della quiete dei suoi sudditi: intende procedere in particolare contro la ribellione sorta a Todi: prega perciò il duca a mandar truppe *iuxta requisitionem Hieronymi generis tui Imole in temp. vicarii*.

Orig. all'Archivio di Stato in Milano. *Autogr.***118. Papa Sisto IV a Galeazzo Maria Sforza, duca di Milano.**³

Roma, 25 giugno 1474.

Il legato pontificio va con un esercito contro Città di Castello: « nihil tamen aliud quam obedientiam exacturus et res civitatis illius pro omnium quiete compositurus. Eam si Nic. Vitellius prestare voluerit elementiam et pietatem inveniet, nam et natura ipsius nepotis et legati nostri mitissima est et nos obedientiam quaerimus non vindictam. . . ».⁴

Orig. all'Archivio di Stato in Milano. *Autogr.***119. Papa Sisto IV a Galeazzo Maria Sforza, duca di Milano.**⁵

Roma, 5 luglio 1474.

Il papa esprime la sua meraviglia su una lettera del duca riguardante la faccenda di Città di Castello. Sisto IV difende il suo con-

¹ V. sopra p. 469.² Cfr. il Breve a Perugia in *Arch. stor. ital.* XVI, 588 e sopra p. 477.³ V. sopra p. 478.⁴ Egualmente s'esprime Sisto IV nei suoi * brevi a Firenze in data 28 giugno 1474 (copia dell'Archivio di Stato in Firenze) e a Ercole d'Este, 14 luglio 1474 (orig. all'Archivio di Stato in Modena).⁵ V. sopra p. 479.